

GIORNO E NOTTE



I campioni del "quattro di coppia" del Tevere Remo

Alla Tevere Remo sfida
a colpi di remi per 600
E poi medaglie e porchetta

Petronio all'interno

Sport e mondanità al circolo Canottieri Tevere Remo per il Gran Fondo. Poi premi e porchetta

La carica dei 101 a colpi di remi

di ROBERTA PETRONIO

Agonismo e divertimento. Barche che vanno e vengono. Vo-ga, voga, siamo all'appuntamento di dicembre con l'unico evento nazionale di canottaggio della Capitale. Centouno equipaggi e quasi seicento atleti, dai 13 ai 60 anni, si sono sfidati ieri al *Reale Circolo Canottieri Tevere Remo* per la seconda prova del Campionato italiano di Gran Fondo. Sei chilometri percorsi sull'otto e sul quattro di coppia, cronometrati con partenza lanciata da Villa Spada al Tevere Remo. Un occhio al remo e l'altro alla corrente. In palio, oltre a una ricca varietà di coppe e medaglie, una confortante pasta e fagioli con contorno di porchetta, servita sotto il grande gazebo allestito a "bordo campo": una vera manna capace di far dimenticare la fatica,

l'umidità e la pioggia, che ha disturbato senza scoraggiare gli equipaggi partiti nell'ultima ora di gara.

Sulla terrazza del sodalizio sportivo all'Acqua Acetosa, a inizio giornata, il presidente **Luigi Barone** osservava soddisfatto la domenica romana di atleti e famiglie, arrivati su questo lungotevere da tutta Italia. La crème delle società remiere d'Italia, tra cui la *S.S. Murcarolo* di Genova che si è aggiudicata con gli over 43 la nona edizione del "Trofeo Peppé Picca". Alle spalle del presidente, affiancato dal direttore sportivo al canottaggio **Marco Morana** e dal consigliere **Loreto Antonello Chiola**, in una scenografia dal sapore

pre-olimpico, si esibivano, sotto lo sguardo anche di **Sebastiano Somma**, le campionesse azzurre e romane di pentathlon moderno **Sara Bertoli** e **Claudia Corsini** in tenuta da scherma, e presto in gara a Pechino

2008. «Abbiamo superato quota mille soci e la lista d'attesa è sempre lunga: un'importante conferma. Per questa competizione abbiamo messo in campo un grande sforzo organizzativo ed

un livello molto professionale», sottolinea Barone, anticipando l'imminente ristrutturazione dell'area in vista dei Mondiali di nuoto di Roma del 2009. Nel frattempo, ecco un weekend tutto dedicato al rowing, illuminato dalla vitto-

ria, nel quattro di coppia categoria Cadetti, dell'equipaggio "di casa" composto da **Carlo Alberto Bartolini**, **Alessandro Padoa**, **Joseph Romagnolo** e **Alessandro Rossetti**. Nello storico circolo che vanta soci onorari come **Masala**, **Barazzutti** e **Abbagnale** si organizzano, sotto la guida anche dell'ex azzurro **Paolo Ramoni**, corsi specifici per allenatori destinati ad atleti con disabilità mentali. Proprio il sabato della vigilia è stato vissuto nel segno di "Giochiamo a remare", quarta edizione: gara di remoergometro sulla distanza dei 250 metri tra giovani disabili e normodotati.





**Il presidente del
Canottieri Tevere Remo
Luigi Barone. A destra,
Agostino Abbagnale e,
sopra, il quattro di coppia
con Bartolini, Rossetti,
Romagnolo e Padoa**

